

Modello 3 all'Avviso di manifestazione di interesse per incarico di medico competente

....., ..... (Luogo, Data)

Spett.le

**Consorzio di Polizia Locale**

**Alto Vicentino**

**Via F.lli Pasini, 74**

**36015 Schio (VI)**

**AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE INTERESSE CON  
PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO TRAMITE INDAGINE DI  
MERCATO DI INCARICO DI MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008**

**autocertificazione requisiti**

**(in caso di partecipante società/persona giuridica)**

La società \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, rappresentata da  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cod. fisc.  
\_\_\_\_\_

con riferimento alla procedura in oggetto,

**nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e consapevole della responsabilità in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i.**

**DICHIARA**

**A)** di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

a) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;

b) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo

- 291-*quater* del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

### **OPPURE**

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....  
.....

*(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e s.m.i. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*

- c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del d.lgs. n. 50/2016;
- d) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- e) che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- f) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
- g) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre

con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- h) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- i) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);
- l) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- m) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*);
- n) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale*);
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la  
ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

**B)** di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

1. di possedere la Laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione;
2. di essere iscritto nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'art. 38, comma 4 del D.Lgs. n. 81/08;

3. di possedere di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/2008

**(CANCELLARE IL TITOLO CHE NON INTERESSA):**

- Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- Docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- Autorizzazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277;
- Specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

**C)** di possedere il seguente requisito di capacità tecnica e professionale: aver ricoperto almeno un incarico di medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 per enti pubblici/privati con più di 40 dipendenti negli ultimi tre anni (2015-2016-2017);

**D)** di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni contenute nell'Avviso;

**E)** ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, di esprimere il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" alla lettera d) comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 196/2003, per le finalità e durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta;

**F)** per qualsiasi comunicazione relativa alla presente domanda, indica il seguente indirizzo PEC .....

**G)** ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, comunica gli estremi identificativi di almeno un conto corrente dedicato acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. e le generalità delle persone ad operare su di essi, su cui transiteranno i pagamenti effettuati dal Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, impegnandosi altresì a comunicare, entro sette giorni, ogni eventuale modifica:

• conto corrente intestato al professionista presso  
\_\_\_\_\_ filiale / \_\_\_\_\_ agenzia  
\_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ IBAN  
\_\_\_\_\_ codici di  
riscontro : CIN \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

• dati identificativi dell'eventuale soggetto delegato ad operare:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

La presente dichiarazione è composta di n. \_\_\_\_\_ pagine, e di n. \_\_\_\_\_ allegati.  
**Alla presente è/sono allegato/i il/i documento/i di identità del/i dichiarante/i.**

LUOGO, DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

**N.B.** La **domanda** deve essere corredata **a pena d'esclusione** da copia di docum. d'identità del sottoscrittore.